

Intervento alla riunione dell'USCI 8-5-2025

Marcello Chiodi

Università degli Studi di Palermo

Presidente della Società Italiana di Statistica

Gli uffici comunali di statistica

Attualmente abbiamo 2895 comuni con un ufficio di statistica, 38 città e 12 città metropolitane.

In Italia attualmente vi sono **443 Unioni di Comuni**, che raggruppano **2823 Comuni** (il 36% del totale) per una popolazione di quasi **10,5 milioni di abitanti**. Di queste Unioni, il **25%** (110, per un totale di 497 Comuni) **dichiara di gestire per conto dei Comuni associati i servizi in materia di statistica**.

In Italia, la presenza di uffici di statistica nei comuni è regolata dal Decreto Legislativo n. 322 del 1989, che ha istituito il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Al 31 dicembre 2021, facevano parte del SISTAN 3.332 uffici di statistica attivi, comprendendo sia enti pubblici che, in misura minore, soggetti privati .

Gestione associata dei servizi statistici

Per ottimizzare le risorse e condividere competenze, molti comuni, gestiscono i servizi statistici in forma associata.

Attualmente, in Italia esistono 443 Unioni di Comuni che raggruppano 2.823 comuni (circa il 36% del totale). Di queste Unioni, il 25% (110 Unioni, per un totale di 497 comuni) gestisce i servizi statistici per conto dei comuni associati

Funzioni principali

Le funzioni degli uffici di statistica comunali si articolano su più livelli:

- Rilevazione e produzione dati: conduzione di indagini ufficiali ISTAT (censimenti, rilevazioni campionarie), gestione dei registri anagrafici e demografici.
- Elaborazione e diffusione locale: analisi dei dati per supportare le politiche pubbliche locali.
- Supporto alla programmazione con il calcolo di indicatori utili per bilanci sociali, e piani strategici.
- qualità e riservatezza nella raccolta e elaborazione dei dati in applicazione dei principi della statistica ufficiale e della tutela della privacy.

3. Importanza strategica

Gli uffici comunali di statistica contribuiscono a:

- Ridurre il divario informativo territoriale, assicurando dati tempestivi e pertinenti a livello locale.
- Promuovere la trasparenza verso i cittadini e la conoscenza della realtà locale con informazioni accessibili
- Potenziare la capacità decisionale dell'amministrazione basandosi su evidenze quantitative.
- Favorire la cooperazione interistituzionale tra enti locali, regioni, ISTAT e Unioni di Comuni.

4. Possibili sviluppi

Nell'immediato futuro il ruolo degli uffici di statistica comunali potrà rafforzarsi attraverso:

- Digitalizzazione e scambio dei dati: grazie a nuove piattaforme di open data, di cui esistono già degli esempi, e all'integrazione con i registri amministrativi
- *Formazione del personale e rafforzamento delle competenze statistiche nei piccoli comuni.*
- Gestione associata tra enti locali, soprattutto nei territori con limitate risorse organizzative.
- Comunicazione e divulgazione efficace dei dati, e integrazione con gli uffici regionali di statistica.
- Integrazione di strumenti di intelligenza artificiale.

Problematiche

- Risorse e umane spesso insufficienti.
- Disomogeneità organizzativa e dimensionale tra i comuni.
- Il ruolo della statistica viene visto spesso in modo non strategico ma in molti casi come adempimento formale.

La società italiana di statistica sottolinea che sarebbe importante che tutte le realtà comunali comunque avessero un proprio ufficio di statistica o comunque un servizio e che questo sia gestito da un professionista con una figura riconducibile ad una classe di laurea statistica.

Questo per il futuro secondo me è ciò che noi dobbiamo auspicare, quantomeno a partire da una certa dimensione e sicuramente per le associazioni di comuni che gestiscono servizi statistici ai comuni associati.

Eterogeneità dei comuni

Le caratteristiche dei Comuni, per superficie e popolazione, sono molto diverse, seguono dinamiche di forte concentrazione, e quindi di forte variabilità (eventuali grafici, molto particolari...), per cui dei processi aggregativi sono del tutto naturali e convenienti

Superficie territoriale (Kmq) Popolazione residente

Min.	0.1222		Min.	33
1st Qu	11.4706		1st Qu	975
Median	22.4569		Median	2392
Mean	38.2611		Mean	7468
3rd Qu	44.7568		3rd Qu	6240
Max.	1288.18		Max.	275174
	75			7

Gli uffici comunali di statistica

Attualmente abbiamo 2895 comuni con un ufficio di statistica, 38 città e 12 città metropolitane.

In Italia attualmente vi sono **443 Unioni di Comuni**, che raggruppano **2823 Comuni** (il 36% del totale) per una popolazione di quasi **10,5 milioni di abitanti**. Di queste Unioni, il **25%** (110, per un totale di 497 Comuni) **dichiara di gestire per conto dei Comuni associati i servizi in materia di statistica**.

In Italia, la presenza di uffici di statistica nei comuni è regolata dal Decreto Legislativo n. 322 del 1989, che ha istituito il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Al 31 dicembre 2021, facevano parte del SISTAN 3.332 uffici di statistica attivi, comprendendo sia enti pubblici che, in misura minore, soggetti privati .

Gestione associata dei servizi statistici

Per ottimizzare le risorse e condividere competenze, molti comuni, gestiscono i servizi statistici in forma associata.

Attualmente, in Italia esistono 443 Unioni di Comuni che raggruppano 2.823 comuni (circa il 36% del totale). Di queste Unioni, il 25% (110 Unioni, per un totale di 497 comuni) gestisce i servizi statistici per conto dei comuni associati

Il ruolo della SIS.

La SIS è molto impegnata sul piano della statistica come strumento di cittadinanza consapevole non solo per l'aspetto tecnico collegato all'ottenimento dei dati ma in particolare per il fatto che la statistica dei comuni è quella in fondo più vicina ai cittadini e quindi quella che più è in grado di realizzare nei cittadini un sentimento di cittadinanza attiva perché senza le conoscenze numeriche non si possono esprimere giudizi e fare valutazione di nessun tipo (almeno ciò questo è ciò che pensiamo e facciamo noi statistici in ogni ambito).

SIS e USCI

La SIS ha attivato una convenzione con l'USCI, oltre anche a un tavolo che attualmente in corso con l'AISP (associazione italiana studi di popolazione, sezione della SIS)

Convenzione USCI-SIS

. Tra la SIS e l'USCI è istituito un rapporto permanente di collaborazione sulle materie di un protocollo di intesa su quanto viene concordemente deciso dagli organi direttivi delle due associazioni

La convenzione attualmente prevede quattro tavoli:

Gruppi di lavoro USCI SIS

1. Analisi delle Performance nelle Pubbliche Amministrazioni (PA):

Obiettivo: Sviluppare indicatori multidimensionali per valutare le performance delle PA.

Attività: Raccolta e analisi dati, identificazione delle aree di miglioramento.

Metodologia: Utilizzo di metriche statistiche per valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici.

Risultato atteso: Mappatura delle aree di intervento per ottimizzare processi e migliorare la qualità dei servizi.

Referenti USCI:

Simona Coccetta	Comune di Terni - coordinatrice	simona.coccetta@comune.terni.it
Elena Zenga	Comune di Verona	elena.zenga@comune.verona.it
Giovanni Bigi	Comune di Modena	giovanni.bigi@comune.modena.it
Antonella Mancini	Roma Capitale	antonella3.Mancini@comune.roma.it
Roberto Samar	Comune di Gorizia	roberto.samar@comune.gorizia.it

Referenti SIS:

Michelangelo Misuraca		michelangelo.misuraca@unical.it
------------------------------	--	--

2. Analisi delle Digital Traces:

Obiettivo: Utilizzare dati digitali per comprendere i comportamenti sociali e le dinamiche territoriali.

Attività: Analisi di dati georeferenziati, tracciamento online, e analisi di celle telefoniche.

Metodologia: Estrazione di informazioni utili per orientare politiche territoriali.

Risultato atteso: Identificazione di modelli comportamentali e spaziali per supportare decisioni informate.

Referenti USCI:

Giovanni Alfredo Barbieri	Comitato scientifico USCI coordinatore	gabarbieri@gmail.com
Silvia Marreddu	Comune di Bologna	<a href="mailto:silvia.marreddu@comune.bolo
gna.it">silvia.marreddu@comune.bolo gna.it
Laura Sangalli	Comune di Milano	<a href="mailto:laura.sangalli@comune.milano
.it">laura.sangalli@comune.milano .it
Gianni Dugheri	Comune di Firenze	<a href="mailto:gianni.dugheri@comune.firenze
.it">gianni.dugheri@comune.firenze .it

Referenti SIS:

Maurizio Carpita		maurizio.carpita@unibs.it
-----------------------------	--	--

3. Valutazione del Sentiment Utente:

Obiettivo: Monitorare la soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici attraverso i contenuti online.

Attività: Analisi dei sentimenti espressi online, creazione di indicatori di soddisfazione.

Metodologia: Utilizzo di algoritmi di analisi del linguaggio naturale.

Risultato atteso: Report periodici sulla soddisfazione degli utenti, identificazione di aree di miglioramento.

Referenti USCI:

Stefano Cervellera	Comune di Taranto coordinatore	stefano.cervellera@comune.taranto.it
Riccardo Innocenti	Comitato scientifico USCI	riccardo.innocenti@gmail.com

Referenti SIS:

Emma Zavarrone		emma.zavarrone@iulm.it
-----------------------	--	------------------------

4. Scuole Tematiche di Formazione:

Obiettivo: Offrire formazione ad hoc sulle tematiche individuate alle organizzazioni e dipendenti delle PA.

Attività: Mappatura dei bisogni formativi, progettazione di programmi di formazione.

Metodologia: Coinvolgimento di esperti, workshop interattivi, corsi online.

Risultato atteso: Aumento delle competenze nelle aree identificate, diffusione di best practices.

Referenti USCI:

Roberto Samar	Comune di Gorizia coordinatore	roberto.samar@comune.gorizia.it
Paola Baldi	Comitato scientifico USCI	paolabaldi49@gmail.com
Enrico D'Elia	Comitato scientifico USCI	delia.enrico@gmail.com
Girolamo D'Anneo	Comune di Palermo	g.danneo@comune.palermo.it

Referenti SIS:

Rocco Mazza		rccmazza@gmail.com
--------------------	--	--

Da confermare :

Il Festival della Statistica e della Demografia

Data possibile: a Treviso dal 16 al 19 ottobre e avrà come tema la trasformazione del mondo del lavoro e il ruolo che svolgono i dati.

IL FATTORE UMANO

Lavoro, società, intelligenze artificiali: la rivoluzione dei dati

Premessa

L'undicesima edizione del Festival della Statistica e della Demografia sarà dedicata al lavoro e alle sue trasformazioni profonde e rapide, guidate da una combinazione di forze economiche, demografiche, culturali, tecnologiche e sociali. Questi cambiamenti non solo hanno ridisegnato i settori produttivi e le competenze richieste, ma hanno anche mutato l'idea stessa di lavoro, come testimoniano le statistiche più recenti.

Si cercherà, da un lato, di costruire interventi ed eventi (sia di natura scientifica sia di *info-entertainment*) fortemente multidisciplinari favorendo un interessante dialogo tra le diverse comunità scientifiche e professionali, e dall'altro di coinvolgere maggiormente il territorio dando voce, per esempio, alle differenti realtà imprenditoriali lì presenti.



